



## **Rocca di Cerere**

“Società Consortile a responsabilità limitata”

Via Villadoro n. 11 94100 ENNA

Tel. e fax. 0935504717

### **PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000-2006**

#### **P.R.L. SICILIA**

#### **P.S.L. LEADER + Rocca di Cerere**

Approvato con D.D.S.1893 del 10/12/2004

### **RIAPERTURA TERMINI BANDO PUBBLICO**

**SEZIONE I** Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota

**MISURA 1.2** Aumento della competitività ambientale e naturale

**AZIONE 1.2.6 Rete Musei minori**

#### **AREA DI APPLICAZIONE:**

Comuni di Aidone, Assoro, Calascibetta, Enna, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Valguarnera Caropepe, Villarosa

#### **OBIETTIVI della Misura e dell’Azione (sintesi degli obiettivi globali e specifici)**

La storia di un territorio e della gente che lo abita, si basa anche sulla memoria e sulle tradizioni che non hanno mai avuto un posto nella storiografia ufficiale.

Il territorio del PSL è denso di musei minori che raccolgono questo patrimonio, realizzando interessanti attività culturali, che rimangono isolate scontando la modesta dotazione strutturale ed al contempo l’assenza di una rete che metta in sinergia la loro pregevole azione.

Pertanto, il progetto s’inserisce nelle dinamiche di sviluppo culturali del territorio per supportare i centri museali nel superare alcuni ostacoli sia di tipo organizzativo-logistico che di comunicazione attraverso il:

- Miglioramento, incremento e uniformità dei servizi offerti;
- creazione di un prodotto museale integrato ed omogeneo;
- creazione di un itinerario tale da garantire un superiore grado di incidenza del settore sulla domanda turistica di carattere culturale.

Si prevede la realizzazione di azioni per il potenziamento delle sinergie tra musei, ecomusei e beni di rilevante interesse culturale, per l’attivazione di reti di strutture, e per lo sviluppo di strategie comuni di gestione di beni del patrimonio culturale, di accoglienza dei visitatori e di comunicazione al mercato, anche attraverso l’omogenea offerta di strumenti didattici e di servizi aggiuntivi (audioguide, prenotazioni e prevendita, visite guidate);

#### **DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO:**

Adeguare siti museali privati e/o appartenenti ad enti pubblici per accrescere l'offerta di servizi e di attività culturali sul territorio.

Tra queste azioni rientrano:

- informazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali e sui beni di rilevante interesse culturale rivolte a target specifici di utenza, fra cui le scuole;
- azioni per il potenziamento delle sinergie tra musei, ecomusei e beni di rilevante interesse culturale, per l'attivazione di reti di strutture, e per lo sviluppo di strategie comuni di gestione di beni del patrimonio culturale, di accoglienza dei visitatori e di comunicazione al mercato;
- elaborazione di manuali e guide che illustrano in particolare il patrimonio naturalistico, ambientale e culturale locale.

Con il presente intervento si prevede la messa in rete di alcuni siti museali già presenti sul territorio quali, a titolo esemplificativo, (Treno Museo di arte mineraria di Villarosa, Sala dei paramenti, Museo della Memoria di Villarosa, Museo etnoantropologico e della civiltà contadina di Nissoria,, etc.. ma si pensi agli istituendi Musei Diocesani di Piazza Armerina, al Museo Archeologico di Valguarnera e a quello Archeologico-Indutriale di Floristella-Grottacalda) che necessitano di essere coinvolti in un sistema omogeneo, integrato, funzionale alla valorizzazione e promozione;

Due di questi musei pubblici sono sorti grazie all'aiuto finanziario della Gal Rocca di Cerere attuatore del Programma Leader II omonimo.

Sono luoghi in cui viene valorizzata la cosiddetta "cultura materiale" che rappresenta le radici della civiltà contadina; gli oggetti ed i segni della materialità rappresentano, in un continuum spazio-temporale, il legame delle persone con i propri luoghi di vita e del lavoro. Si tratta di un legame che va oltre la materialità, per diventare un comune patrimonio genetico.

Dunque si realizzeranno azioni per il potenziamento delle sinergie tra musei, ecomusei e beni di rilevante interesse culturale, per l'attivazione di reti di strutture, e per lo sviluppo di strategie comuni di gestione di beni del patrimonio culturale, di accoglienza dei visitatori e di comunicazione al mercato

In particolare l'intervento è finalizzato alla messa in rete dei beni di interesse storico-culturale e alla loro integrazione nell'itinerario Geopark Parco Culturale Rocca di Cerere.

#### **DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE :**

Costo Totale	Quota Pubblica								% Privato	Quota Privati
	% Pubblico	Totale Pubblico	di cui							
			% FEOGA	U. E.	% Stato	Quota Stato	% Regione	Quota Regione		
<b>65.000,00</b>										
<b>Ripartito:</b>	<b>60,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>65,85</b>	<b>25.680,00</b>	<b>23,15</b>	<b>9.030,00</b>	<b>11,00</b>	<b>4.290,00</b>	<b>40,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>35.000,00</b>	<b>60,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>58,00</b>	<b>12.180,00</b>	<b>28,00</b>	<b>5.880,00</b>	<b>14,00</b>	<b>2.940,00</b>	<b>40,00</b>	<b>14.000,00</b>
<b>30.000,00</b>	<b>60,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>75,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>17,50</b>	<b>3.150,00</b>	<b>7,50</b>	<b>1.350,00</b>	<b>40,00</b>	<b>12.000,00</b>

L'azione è ripartita nelle due sub azioni con percentuali di intervento FEOGA diverse:

Rete musei minori: interventi fisici	30.000,00
Rete musei minori: interventi immateriali	35.000,00
<b>totale</b>	<b>65.000,00</b>

La spesa massima ammissibile è pari a €65.000,00. Il tasso di aiuto pubblico previsto è 60,00%.

#### **DESTINATARI**

Associazioni, Consorzi, Enti ecclesiastici, enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, associazioni senza fini di lucro, PMI.

I destinatari devono risultare alla data di presentazione dell'istanza, gestori e/o proprietari di musei, proprietari dei beni di musei e/o dei beni facenti parte di progetti ecomuseali e/o di beni di rilevante interesse culturale oppure devono avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc) ad operare su detti beni.

### **INVESTIMENTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Per quanto previsto nel CdP del PLR Sicilia, le principali categorie di **spese ammissibili** con il presente intervento sono riferibili a:

- elaborazione di studi ed indagini;
- interventi materiali per il recupero di fabbricati e manufatti, per la realizzazione e l'adeguamento di impianti tecnologici, per l'allestimento di spazi espositivi, per l'acquisto di attrezzature, comprese apparecchiature informatiche e software;
- spese per l'organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..);

Le suddette spese sono ammissibili rispetto al singolo museo, inoltre è ammissibile la spesa sostenuta per la produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine Web, ecc.) ma solo per l'intera rete dei musei, nel senso che qualsiasi strumento promozionale, ancorché progettato per il singolo sito, dovrà dare informazione degli altri musei minori presenti sull'area dell'itinerario geopark.

Non è prevista la creazione di nuovi musei.

#### **Regime d'aiuto:**

Reg. CE 69/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis".

#### **Requisiti di ammissibilità:**

- Sede in uno dei Comuni dell'area del PSL
- Disponibilità a svolgere l'attività in rete con gli altri operatori del territorio resa attraverso apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Gli Enti pubblici dovranno adottare tutte le procedure previste dalle norme per la realizzazione di opere pubbliche.

Nei casi di comodato, convenzione, etc.. , la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere anteriore a quella del vincolo di destinazione degli immobili e delle attrezzature oggetto del contributo.

### **CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE DEI PROGETTI**

VALUTAZIONE	PUNTEGGI
<b>A. QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
Completezza e qualità dell'analisi progettuale	0-10
Cantierabilità dell'iniziativa: Tempi di realizzazione dell'intervento	PUNTI DA 0 A 5
Precedente esperienza maturata e competenza nel settore	1 (o frazione) punto per ogni anno ( o frazione)
Grado di coerenza interna e sostenibilità dell'intervento.	PUNTI DA 0 A 5
Incremento del livello di organizzazione e coesione delle attività museali e	PUNTI DA 0 A 5

culturali del territorio.	
Numero di Musei del comprensorio coinvolti	PUNTI DA 0 A 5
Interventi atti a connettersi in rete con gli altri operatori sul territorio	PUNTI DA 0 A 5
Flusso di visitatori nel biennio precedente	PUNTI DA 0 A 5
Criteri e modalità di gestione per l'assicurazione della sostenibilità finanziaria oltre la durata del Programma Leader+	PUNTI DA 0 A 10
<b>B. INTEGRAZIONE CON IL P.S.L</b>	
Coerenza dell'iniziativa proposta con il Parco Culturale Rocca di Cerere – Geopark	PUNTI DA 0 A 5
Disponibilità (dichiarazione) a svolgere servizi informativi per l'itinerario Geopark ed il Parco Culturale Rocca di Cerere	PUNTI 2
Impatto occupazionale con priorità giovanile e femminile, anche in riferimento al mantenimento di quella già esistente.	PUNTI DA 0 A 5
Interventi proposti Associazioni Temporanee di imprese	PUNTI DA 0 A 5
Coerenza dell'iniziativa proposta con il Piano di Sviluppo Locale Rocca di Cerere	PUNTI DA 0 A 5
Innovazione e introduzione di strategie innovative nell'iniziativa.	PUNTI DA 0 A 5
Vitalità economica, solidità economico-finanziaria dopo Leader +	PUNTI DA 0 A 5
Iniziative realizzate da donne e/o da associazioni con prevalente composizione femminile	PUNTI 2
Iniziative realizzate da giovani al di sotto dei 40 anni	PUNTI 2

#### **MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

Le domande compilate utilizzando l'allegato A, **dovranno pervenire** in plico o busta chiusa a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, **entro e non oltre le ore 12:00 di giorno 4 Dicembre 2006**, al seguente indirizzo: **G.A.L. Rocca di Cerere - Via Villadoro n° 11 – 94100 ENNA**, o tramite consegna diretta presso la suddetta sede, in tal caso il GAL rilascerà apposita ricevuta recante gli estremi dell'istante, la misura ed azione di riferimento, data ed ora di consegna.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre agli estremi del richiedente (nominativo e sede legale), la seguente dicitura:

**“MISURA 1.2 - INTERVENTO 1.2.6 RETE MUSEI MINORI- P.S.L. LEADER + ROCCA DI CERERE”.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, sulla base dello schema A allegato al presente bando, e andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata, riportata secondo l'ordine seguente:

1. Elenco degli atti allegati alla domanda
2. Fascicolo di candidatura (allegato B)
3. Informativa e consenso ai sensi della Legge 675/96 (allegato C)
4. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissibilità e relativo elenco di riepilogo
5. Delibera degli organi all'uopo delegati, contenente: a) approvazione della candidatura, b) autorizzazione al legale rappresentante per gli atti conseguenti c) modalità di copertura della quota privata a carico
6. Titolo di disponibilità dell'immobile registrato nei modi di legge

7. Certificati o visure catastali degli immobili oggetto dell'intervento
8. Statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati (ove ricorrente)
9. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle imprese, secondo la normativa vigente e recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/98, di data non anteriore a tre mesi, recante la dicitura che la società non si trovi in stato di fallimento, o di liquidazione, o di concordato preventivo.
10. Bilanci relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione dell'istanza; per le imprese che non siano tenute alla redazione dei bilanci, andranno prodotte le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo biennio. Per gli Enti che non siano tenuti alla redazione di bilanci, andrà allegato il rendiconto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria approvato dall'Assemblea dei soci per gli ultimi due anni.
11. Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento articolato nei seguenti aspetti:
  - relazione tecnico – analitica riguardante gli interventi previsti, con particolare riguardo ad obiettivi, azioni, risorse necessarie
  - Corografia in scala 1:25.000 con individuazione dell'area e/o immobile
  - Planimetria generale relativa alle superfici e/o immobili oggetto dell'intervento firmata da tecnico abilitato riportante anche l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare
  - Elaborati grafici redatti da tecnico abilitato
  - Documentazione fotografica ante intervento con indicazione dei punti di ripresa su planimetria dell'area
  - organigramma, dettaglio delle figure tecniche e professionali coinvolte nel progetto, dei tempi di impiego nelle varie fasi progettuali e dei relativi costi imputabili al progetto, con articolazione giornate lavorative previste, nell'ambito di un piano operativo della struttura organizzativa.
  - il cronoprogramma di esecuzione dell'intervento
  - Piano Finanziario: articolazione analitica dei costi, descrizione della copertura finanziaria del progetto al netto del contributo pubblico
  - Attestazione bancaria circa la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa di concorrere alla copertura finanziaria nella misura richiesta. In alternativa il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla propria personale disponibilità patrimoniale dei fondi privati necessari a garantire il concorso alla copertura finanziaria dell'investimento, al netto dei benefici contributivi. Sono esclusi dai suddetti adempimenti le associazioni no profit, nonché i soggetti ed enti non economici.
  - analisi economico - occupazionale della situazione ex ante ed ex post.
  - Computo metrico estimativo, a firma del tecnico progettista, dei lavori da effettuare e delle dotazioni complementari da acquistare distinto per categorie di lavori e di forniture. Nel computo metrico andranno altresì inseriti gli oneri riguardanti le spese di collaudo finale. Per le voci non comprese nel Prezziario regionale Lavori Pubblici, il soggetto richiedente potrà allegare apposite "analisi prezzi" a firma del tecnico progettista.
  - Per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali non compresi nel Prezziario vigente dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste e nel Prezziario regionale dei Lavori Pubblici andranno allegati appositi preventivi di spesa vidimati dalla competente Camera di Commercio in numero minimo di tre per ciascuna attrezzatura o bene strumentale da acquistare. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma al D.P.R n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di Commercio territorialmente competente

12. Copia della domanda di richiesta al Comune della autorizzazione e/o concessione edilizia per l'effettuazione delle opere o, per i casi previsti dalla vigente normativa, copia della comunicazione al Sindaco. Domanda o comunicazione dovranno riportare, in ogni caso, gli estremi dell'avvenuta presentazione al Comune.
13. documentazione idonea a consentire l'assegnazione dei punteggi relativi a priorità sulla base della griglia e dei relativi criteri di valutazione indicati nel presente bando.
14. Documentazione attestante il rispetto della normativa in materia di smaltimento di rifiuti, ove prevista
15. Dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della L.R. n. 13/86
16. documentazione idonea a consentire l'assegnazione dei punteggi relativi a priorità sulla base della griglia e dei relativi criteri di valutazione indicati nel presente bando.
17. curriculum operativo aggiornato del proponente e degli eventuali partner
18. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (si veda paragrafo successivo).

Ove ricorra, la documentazione potrà essere sostituita, nei limiti previsti dal D.P.R. n.445/2000, attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del suddetto Decreto, contenente tutti gli elementi della documentazione stessa.

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

All'istanza di ammissione ai benefici previsti, andrà altresì allegata una autocertificazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della L.15/68 e del successivo D.P.R. n. 445/2000, riguardo i seguenti aspetti:

- di non avere ricevuto altro contributo comunitario, nazionale, regionale per la medesima iniziativa e di non avere presentato alcuna altra istanza contributiva per lo stesso intervento;
- di avere beneficiato o meno nel corso del precedente triennio, per piccoli investimenti di importo non superiore a 100.000 Euro nell'intero triennio (a partire dall'anno solare in cui viene effettuata la prima erogazione), di aiuti a finalità regionale concessi dalla pubblica amministrazione. (*de minimis*)
- titolarità o meno al recupero dell'IVA ai sensi della vigente normativa in materia;
- impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento privato, a carico del soggetto attuatore, con riferimento a quanto previsto nel bando di gara, con mezzi finanziari propri. Il richiedente dovrà presentare una attestazione bancaria circa la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa di concorrere alla copertura finanziaria nella misura richiesta. In alternativa il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla propria personale disponibilità patrimoniale dei fondi privati necessari a garantire il concorso alla copertura finanziaria dell'investimento, al netto dei benefici contributivi. Sono esclusi dai suddetti adempimenti le associazioni no profit, nonché i soggetti ed enti non economici. In caso di ammissione a finanziamento, a garanzia del cofinanziamento privato, andrà effettuato un deposito bancario o affidamento bancario;
- Impegno all'apertura di un conto corrente bancario dedicato per le operazioni finanziarie relative al progetto;
- impegno ad utilizzare i contributi concessi esclusivamente per le attività previste nel bando di gara, nel progetto approvato dal GAL e nel decreto di convenzione/concessione tra GAL e beneficiario;
- impegno ad utilizzare le risorse contributive assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di avvenuto accredito della somma tramite bonifico da parte del GAL;

- impegno ad ottemperare agli obblighi afferenti le verifiche periodiche sul livello di attuazione degli investimenti, che verranno effettuati sia dal GAL che dalla Amministrazione regionale, ai sensi della vigente normativa in materia e di quanto previsto nel PLR, nel Complemento di Programmazione Leader + , nelle procedure di attuazione e nelle piste di controllo emanate dall'Assessorato regionale Agricoltura e foreste;
- impegno ad assolvere ai vari adempimenti connessi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, attraverso la fornitura dei dati richiesti e la compilazione di apposite schede su richiesta del GAL, dell'Amministrazione regionale, e di eventuali società di consulenza esterne preposte al servizio di monitoraggio e valutazione;
- in caso di ammissione ai benefici, impegno a firmare apposito contratto/convenzione con il GAL nel cui contesto vengono regolamentati i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alla data di avvio e di completamento dei lavori, alle modalità di erogazione del contributo, agli aspetti tecnici di attuazione dei progetti, alle modalità di richiesta di eventuali proroghe o varianti, all'accertamento di regolare esecuzione , all'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo, previa produzione dei giustificativi di spesa (fattura quietanzata, mandati, etc.);
- impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 18 della legge regionale n. 25/94, a partire dalla data di erogazione del saldo finale, pari ad anni 10 per gli investimenti fissi e a 5 anni per gli investimenti mobili. L'atto di vincolo andrà registrato e prodotto al GAL dal beneficiario, prima della liquidazione del saldo finale.
- impegno a rendere visibile e promuovere l'investimento attuato, tramite l'apposizione di cartelli o altre modalità, facendo in ogni caso riferimento alla avvenuta realizzazione dell'intervento attraverso il ricorso ai fondi comunitari e nazionali recati dal Leader +;
- impegno da parte del beneficiario, in caso di ricorso a prestazioni lavorative occasionali, a lavoro eseguito in economia o attraverso operai o impiegati aziendali, al rispetto della vigente normativa riguardo l'assoggettamento ai vari adempimenti fiscali ed al versamento degli oneri contributivi e assicurativi contro gli infortuni sul lavoro;
- impegno alla tenuta della contabilità ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
- impegno ad archiviare e tenere a disposizione, in un luogo comunicato al GAL, a livello globale ed unitario, ai fini di eventuali successivi controlli, tutta la documentazione relativa all'investimento e in particolare gli atti e documenti giustificativi di spesa, nonché mandati e movimenti bancari relativi agli investimenti eseguiti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo finale. Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione giuridica e soggettiva riguardo la titolarità del soggetto beneficiario a favore del quale sono stati assunti gli atti giuridicamente vincolanti, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando il mantenimento dei prerequisiti di ammissibilità.
- di essere a conoscenza che i contenuti e la piena titolarità dei diritti del progetto oggetto di realizzazione, sono attribuiti al GAL di pertinenza;
- di essere a conoscenza che qualora la realizzazione dell'intervento risulti difforme o inadeguata rispetto al dato previsionale ammesso ai benefici, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; la suddetta riduzione avrà luogo anche attraverso una rideterminazione della aliquota contributiva nel caso in cui la quota di finanziamento a carico del privato, risultasse a consuntivo, di importo minore rispetto al dato previsionale;
- impegno ad accendere a favore del GAL, in caso di ammissione dell'istanza prodotta, polizza fideiussoria o assicurazione bancaria per l'importo che verrà richiesto dal GAL, pari al 100 % del contributo totale da erogare;

- impegno a portare a compimento il progetto approvato dal GAL ed ammesso a contributo, atteso che solo per casi motivati ed eccezionali sono ammissibili eventuali rinunce le cui cause andranno in ogni caso documentate.
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del GAL, ai sensi degli artt. 10 e 27 della L. 675/96.

Al fine di consentire al GAL l'eventuale scorrimento della graduatoria con erogazione del contributo ad eventuali progetti di imprese utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza fondi, le eventuali rinunce dovranno essere comunicate entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto/convenzione. In caso contrario il GAL potrà riservarsi di attivare eventuali azioni sanzionatorie previste nel contratto/convenzione.

In caso di realizzazione difforme, di mancata realizzazione degli interventi o di parziale realizzazione degli stessi senza comprovati motivi di forza maggiore, il GAL provvederà al recupero di eventuali anticipazioni contributive già erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a partire dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte del GAL.

### **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE – PUBBLICAZIONE E NOTIFICA DELLE RISULTANZE:**

L'istruttoria delle istanze ritenute ricevibili in quanto prodotte entro i tempi utili, sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione formalmente nominata dal Consiglio d'Amministrazione del G.A.L. composta secondo le modalità previste dalle Linee guida per l'attuazione dei PSL (D.A. 10/12/2004) e successive modifiche ed integrazioni. La commissione per l'attività di valutazione potrà avvalersi di esperti istituzionali. Verrà verificata in seduta pubblica, esclusivamente dalla suddetta commissione di valutazione, la ricevibilità delle istanze. Il GAL avviserà i potenziali beneficiari inviando agli stessi apposito telegramma almeno 48 ore prima della verifica della ricevibilità.

La proposta finale di aggiudicazione e l'elenco dei non ammessi, verranno formalmente approvati dall'organo decisionale del GAL entro 30 giorni dalla conclusione della suddetta istruttoria.

Entro otto giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria, il GAL provvederà all'invio della stessa, ai fini della pubblicazione presso gli albi pretori, ai comuni e province facenti parte del GAL, provvedendo anche all'affissione di semplici comunicati o avvisi di sintesi, presso le sedi più rappresentative del territorio.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet del GAL, sui siti URP dei comuni soci del GAL e sarà pubblicizzata anche tramite comunicati radio, su stampa e periodici locali. I soggetti non ammessi potranno presentare ricorso entro dieci giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.

Sia alle ditte ammesse (finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi, ancorchè collocate utilmente in graduatoria) che a quelle escluse, sarà data notifica tramite lettera raccomandata a/r.

### **TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:**

Dopo l'emanazione di apposito atto/decreto di concessione a firma del legale rappresentante del GAL e stipula di contratto/concessione tra le parti, il beneficiario potrà chiedere l'erogazione dell'anticipazione.

In ogni caso il contributo andrà erogato con appositi atti di liquidazione, previa stipula di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari al 100% di quello richiesto in fase di anticipazione.

Il contributo potrà essere erogato previa richiesta da parte del beneficiario nella seguente misura:

- una anticipazione, con motivata richiesta, fino ad un max del 60% del contributo pubblico concesso;
- un secondo acconto fino al raggiungimento dell'80% del contributo concesso, previa documentazione dei lavori effettuati tramite giustificativi di spesa e verifica da parte del GAL, nonché attestazione del Responsabile dei lavori dell'avvenuta utilizzazione del 50% della 1^ anticipazione;
- la restante quota, pari al 20% del contributo a saldo, a seguito di collaudo e di accertamento di regolare esecuzione lavori da parte del GAL, sulla base di fatture quietanzate e mandati di pagamento attestanti le spese totalmente sostenute dal GAL .

L'erogazione del saldo è subordinata:

- all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi finanziari da parte del GAL, per il tramite di terzi competenti in materia all'uopo incaricati, che non abbiano svolto precedentemente, sugli stessi interventi oggetto dell'accertamento, attività istruttoria, di valutazione e/o verifica;
- alla completa regolare esecuzione del progetto entro i tempi previsti, e alla presentazione al GAL di richiesta di erogazione del saldo e di accertamento di regolare esecuzione da parte della ditta;
- alla trasmissione in originale delle fatture quietanzate e della relativa documentazione contabile, coincidente con le copie degli assegni circolari non trasferibili nonché con le copie dei relativi bonifici bancari qualora il pagamento abbia avuto luogo attraverso l'emissione di tale mezzo.
- alla presentazione di un elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato;
- copia della contabilità finale dei lavori,
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 dal Progettista (il quale indicherà anche il proprio domicilio ed il numero di iscrizione all'ordine/collegio) resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n.13/86, riguardo alla conformità delle opere progettate alle norme e ai regolamenti che disciplinano le diverse materie interessate;
- eventuale certificato di agibilità, rilasciato dal Comune, ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal Direttore dei lavori, ai sensi del D.P.R n. 425 del 22/04/94;
- Concessioni, autorizzazioni, nulla-osta necessari alla realizzazione delle opere (Concessione edilizia e/o autorizzazione comunale; nulla osta del Genio Civile ai sensi della L. n. 64/74 artt. 17 e 18; Attestazione rilasciata dal Genio Civile di avvenuto deposito secondo il disposto dell'art. 4 della L. n. 1086/71; Autorizzazione o concessione del Genio Civile per l'utilizzazione delle acque reperite od invasate; Autorizzazione e/o approvazione progetto, nei casi previsti, da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali o altri Enti competenti; Nulla Osta o autorizzazione ai sensi della L.R. 14/88 dell'Ente gestore l'area protetta per gli interventi ricadenti in "aree protette");
- ogni altro eventuale documento previsto nel provvedimento di concessione
- dichiarazione/impegno da parte del beneficiario a non distogliere dalla loro destinazione le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di accertamento finale, ai sensi della L.R. 25/94
- andrà altresì verificato, prima dell'erogazione del saldo finale, l'avvenuto rigetto di eventuali prescrizioni emanate dal GAL o dall'amministrazione regionale (Ufficio di attuazione, autorità ambientale, UFAMC, etc.).

Lo svincolo finale della polizza sarà disposto dal GAL solo a seguito dell'avvenuto accertamento delle spese ammissibili e della formale notifica al beneficiario delle risultanze dell'accertamento di regolare esecuzione.

**RESPONSABILE DELLA MISURA/INTERVENTO:**

- Dott.ssa Rossella Trovato
- Via Villadoro n.11, Enna 94100
- Tel-Fax 0935-504717
- E-mail: [rocca@k2net.it](mailto:rocca@k2net.it)

**TEMPI E REVOCHE:**

La data di avvio delle attività è stabilita in max entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, mentre la data di conclusione è prevista in 8 mesi.

Il soggetto attuatore dovrà utilizzare le risorse assegnate entro il termine massimo di mesi 3 dall'avvenuto accreditamento bancario.

Per i termini di rendicontazione, per l'eventuale concessione di varianti, proroghe e/o di revoche e per quanto non espressamente indicato nel presente bando, vale quanto disposto dalle "Linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del Programma regionale Leader + Sicilia 2000/2006", approvate con D.D.G. n. 1864 del 10/12/04 e pubblicate sulla GURS del 11 Febbraio 2005 n. 6 parte prima e successive modifiche ed integrazioni.

**INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ:**

Del presente bando si darà tempestiva comunicazione ai Comuni ricadenti nel P.S.L. e alle Provincia di pertinenza per l'affissione all'albo pretorio e per l'affissione negli appositi spazi pubblici. **La durata di pubblicazione del bando è ridotta a venti (20) giorni vista le risorse economiche ancora disponibili e la necessità per il GAL di conseguire il raggiungimento degli obiettivi di spesa 2006, al fine di non incorrere nel disimpegno automatico.**

Il GAL utilizzerà altresì ogni altra azione e mezzo pubblicitario e d'informazione atto a divulgare l'intervento oggetto del presente bando di selezione: internet, manifesti, locandine, etc.

Copia del presente bando, comprensiva degli allegati, sarà disponibile nei siti [www.roccadicerere.it](http://www.roccadicerere.it) e [www.carrefoursicilia.it/leader](http://www.carrefoursicilia.it/leader) +/

**DATA**  
**15 Novembre 2006**

**IL PRESIDENTE DEL GAL**  
**Vincenzo Lacchiana**